

"VOGLIO FARE IL MEDICO PERCHÉ...": INDAGINE SUI PROFILI MOTIVAZIONALI IN UN CAMPIONE DI STUDENTI DI MEDICINA

Maffei C.*, Strepparava MG.**, Sebastiano C. *, Spelta M. *,
Vitale F. *, Borroni S. *, Ambrosi A. *, Fossati A. °.

*Università Vita-Salute San Raffaele, Milano - Ospedale San Raffaele, Milano

** Health Sciences Department, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi Milano-Bicocca

° Università LUMSA, Roma - Ospedale San Raffaele, Milano

Introduzione

Le Università di Medicina e Chirurgia di molte nazioni stanno cercando di rispondere a questa domanda: **la sola valutazione delle capacità cognitive è adatta a selezionare il futuro buon medico?** Probabilmente no perché il *buon medico* deve possedere anche doti umane e *skills* comunicative. Nel seguente studio si indagano capacità non cognitive ovvero i profili motivazionali prevalenti o caratteristici degli studenti che si sono iscritti al test di ammissione al CdLM in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. I profili motivazionali così ottenuti sono stati poi applicati alle risposte degli studenti iscritti nell'a.a. 2013/2014 presso la medesima Università ed è stata valutata l'associazione dei diversi profili motivazionali con l'assetto valoriale (Schwartz, 2006) e con i tratti di personalità (Costa and McCrae, 2008).

Metodi

Primo campione: 3544 soggetti iscritti al test d'ingresso per l'a.a. 2014/2015 (59,98% femmine, 40,02% maschi).

Secondo campione: 414 studenti dei sei anni del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (57,2% maschi, 42,8% femmine).

Procedura e strumenti:

Candidati → due questionari motivazionali on-line (Vaglum, 1999; Morley, 2013).

Gli studenti dei sei anni → oltre ai questionari motivazionali, anche il *Five Factor Model Rating Form* (FFMRF, Mullins-Sweatt, 2006) e il *Portrait Values Questionnaire* (PVQ-40, Schwartz, 2006).

Analisi statistiche: Per individuare i diversi profili di risposta ai questionari motivazionali dei candidati al test è stata condotta un'analisi delle classi latenti. Sono stati poi confrontati i profili dei primi 100 con gli ultimi 100 in graduatoria mediante test chi-quadrato per l'indipendenza dei campioni e successivamente *test di Fisher*.

I soggetti del campione degli studenti di medicina sono stati riclassificati ai profili motivazionali in base al modello stimato per il campione dei candidati al test. È stato inoltre condotto un test chi-quadrato per l'indipendenza dei campioni per analizzare l'andamento della motivazione nel corso dei sei anni accademici.

Mediante il test *Mann-Whitney U* sono state analizzate le possibili differenze di genere nelle motivazioni alla professione medica. Infine è stata condotta un'analisi della varianza multivariata (MANOVA) per analizzare relazione tra personalità e profili motivazionali e un'analisi della covarianza multivariata (MANCOVA) per la relazione tra valori e profili motivazionali.

Risultati

L'analisi delle classi latenti ha individuato **10 profili o classi motivazionali**, 4 di questi descrivono l'85,6 del campione (*Tabella 1*). Dal confronto primi 100 vs. ultimi 100 in graduatoria al test è emerso che i primi 100 (*Grafico 1* e *Grafico 2*) hanno profili più simili al campione complessivo rispetto agli ultimi 100.

Tabella 1: giallo → motivazioni intrinseche
azzurro → motivazioni estrinseche

N. Classe	Motivazioni	N. Soggetti (%)
Classe 1	Interesse per la medicina Altruismo Opportunità lavorative	Iscritti test: 1218 (34,4%) Studenti: 147 (28,7%)
Classe 2	Interesse per la medicina Altruismo Esperienze personale	Iscritti test: 1128 (31,8%) Studenti: 156 (30,4%)
Classe 3	Interesse per la medicina Opportunità lavorative Esperienze personali	Iscritti test: 474 (13,4%) Studenti: 38 (7,4%)
Classe 4	Interesse per la medicina Influenze familiari Opportunità lavorative	Iscritti test: 214 (6%) Studenti: 17 (3,3%)
Classe 5	Interesse per la medicina Status Sociale Opportunità lavorative	Iscritti test: 182 (5%) Studenti: 56 (10,9%)
Classe 8	Altruismo Interesse per la medicina Status sociale	Iscritti: 77 (2,1%) Studenti: 49 (9,6%)

Grafico 1: Primi 100

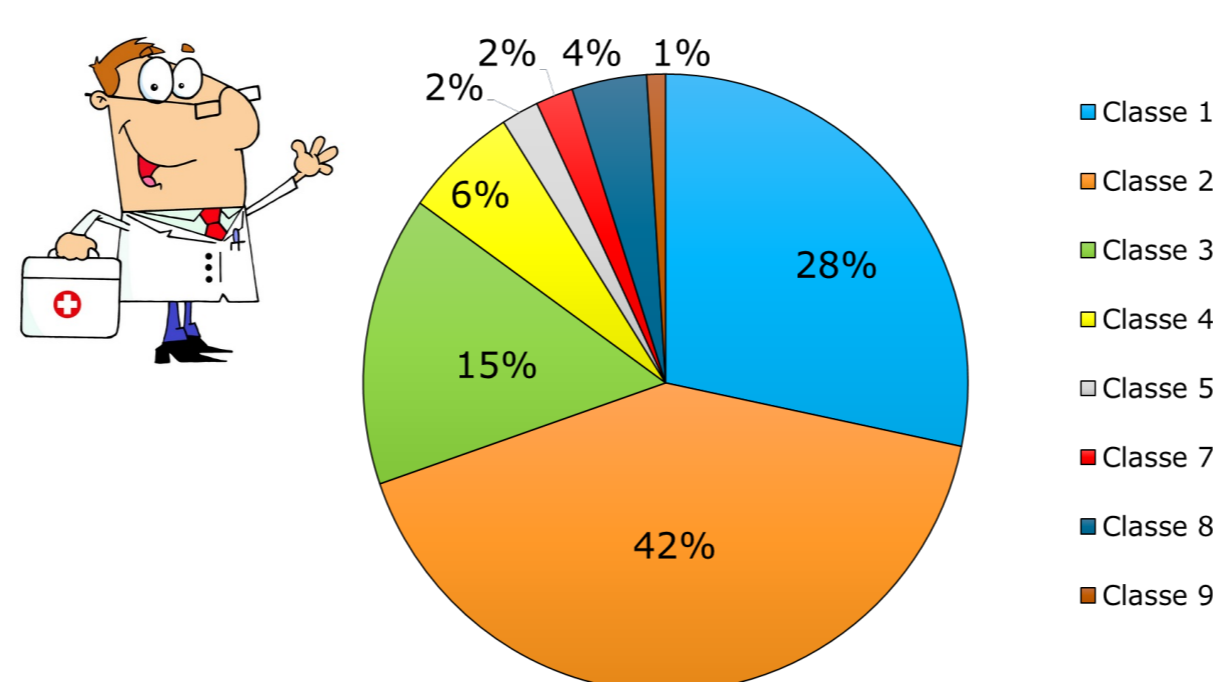


Grafico 2: Ultimi 100

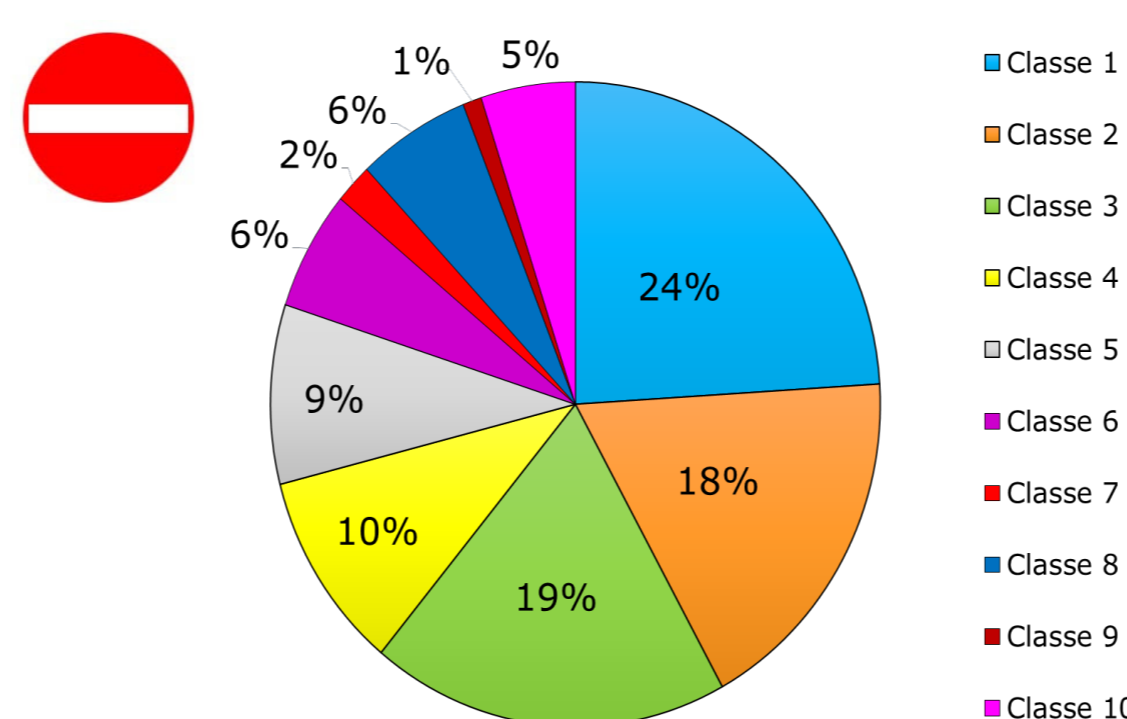


Grafico 3: personalità

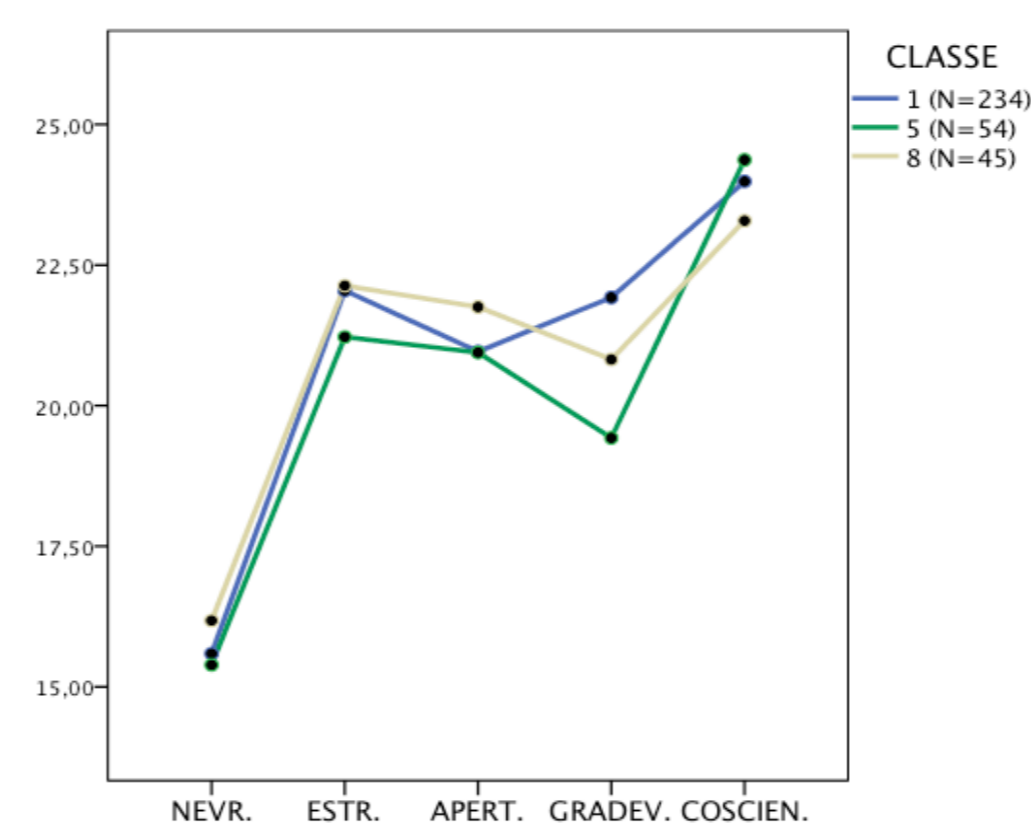
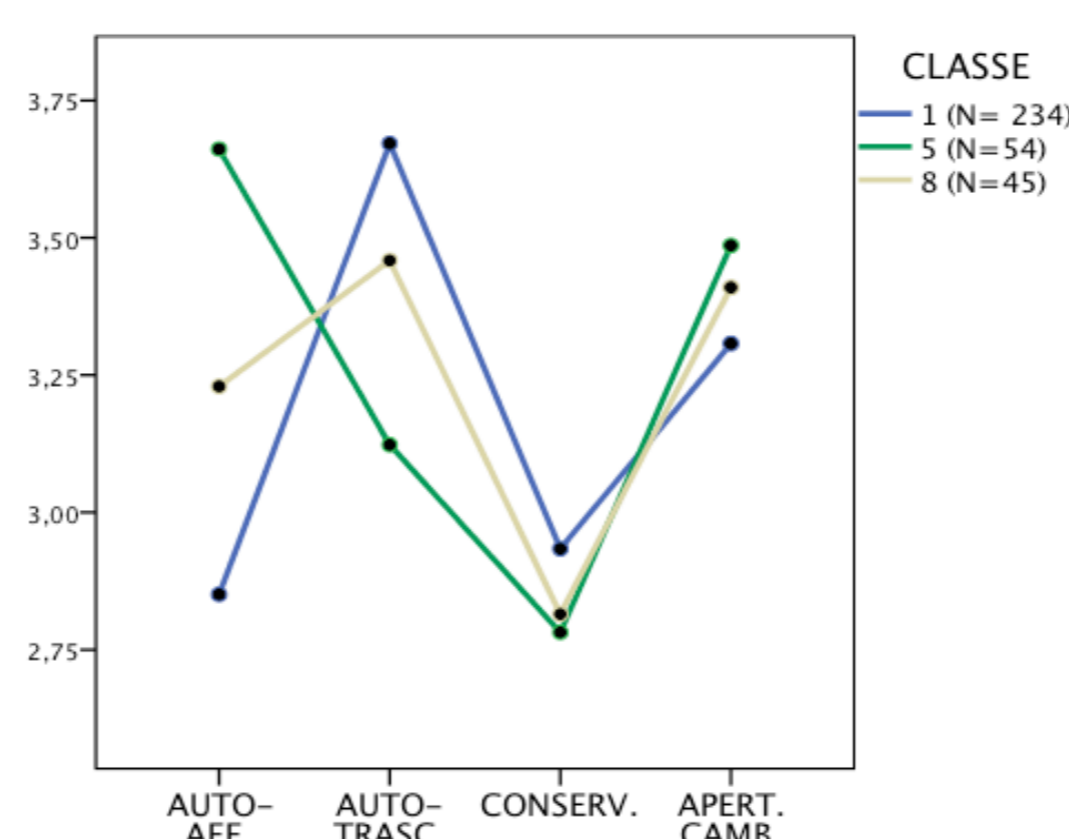
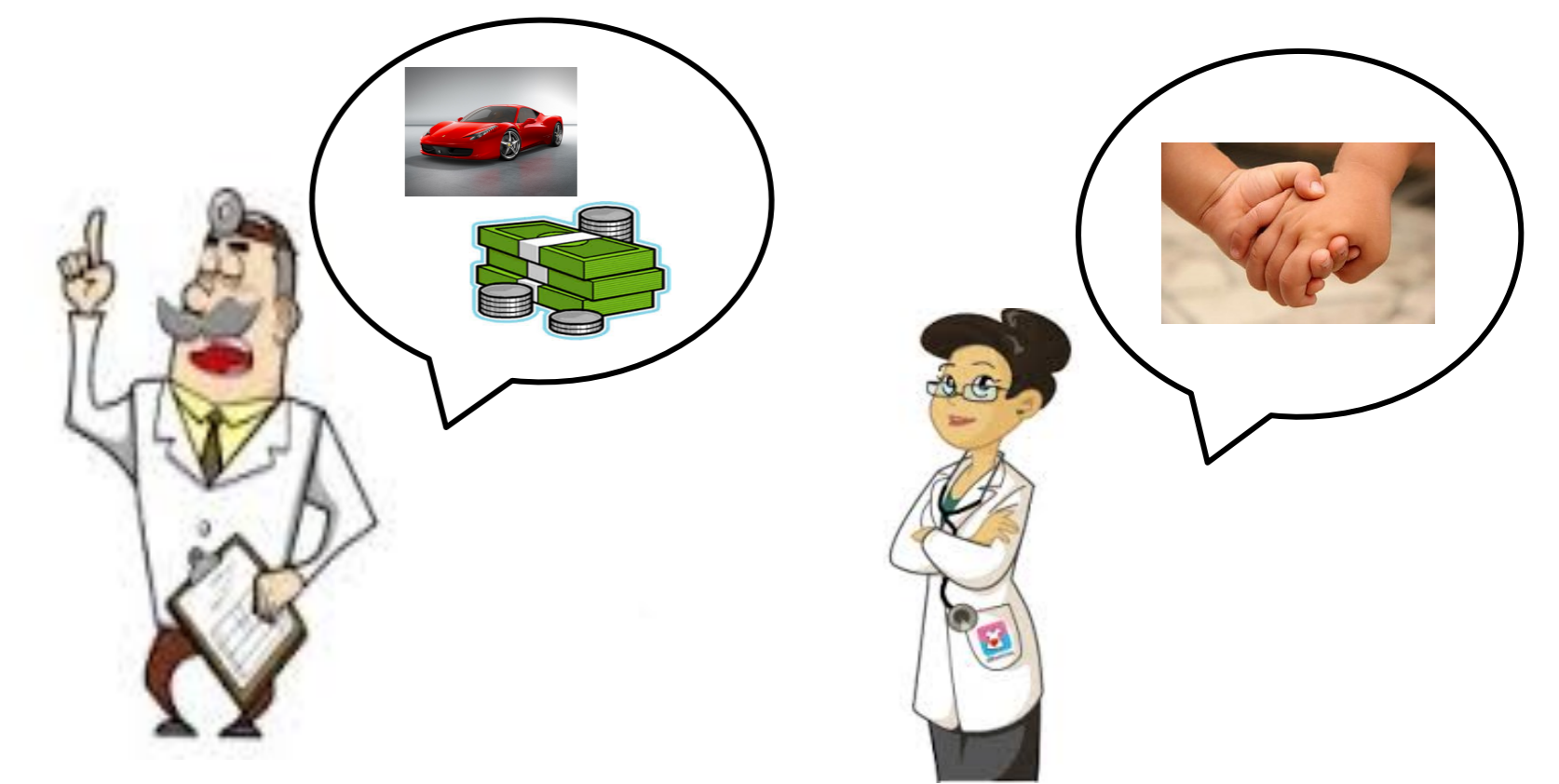


Grafico 4: valori



Dal confronto primi 100 vs. ultimi 100 in graduatoria al test è emerso che i primi 100 (*Grafico 1* e *Grafico 2*) hanno profili più simili al campione complessivo rispetto agli ultimi 100. Negli ultimi 100 vi sono più soggetti appartenenti alle classi minori caratterizzate da motivazioni di tipo estrinseco.

Nell'indagine sulle **differenze di genere alla professione medica** sono emerse differenze significative: nel campione dei candidati (N=3544) i maschi hanno assegnato punteggi superiori a "opportunità di lavoro" (p<.001), "fattori familiari" (p<.001) e "vantaggio sociale" (p=.004); le femmine hanno invece assegnato punteggi superiori a "esperienze personali" (p<.001) e "aspetti umanitari" (p<.001). Nel campione degli studenti iscritti (N=414) sono emersi gli stessi risultati del campione precedente, ad eccezione di "fattori familiari", per i quali non si riscontra una differenza significativa.



Motivazioni: nessuna differenza nei sei anni.

Confrontando i profili motivazionali con il campione dei candidati al test con il campione degli studenti in corso si evidenzia una diminuzione della presenza dei profili 3 e 4 a favore dei profili 5 e 8 (*Tabella 1*). Queste ultime due classi sono state considerate per le analisi poiché caratterizzate dall'importanza attribuita allo **status sociale**, in contrapposizione con le classi 1 e 2. Si sono quindi volute indagare le relazioni tra i **profili motivazionali** 1, 2, 5, 8 e i **tratti personologici** e le **dimensioni valoriali** nel campione degli studenti in corso. Confrontando i profili motivazionali di alcune classi di interesse (1, 2, 5, 8), è stata identificata una differenza significativa (p<.001) nel tratto Gradevolezza in relazione al confronto tra la classe 1 e la classe 5 (*Grafico 3*). Inoltre, sono state identificate delle differenze significative nella dimensione valoriale Auto-affermazione nel confronto tra le classi 1 e 5 (p<.001) e le classi 1 e 8 (p=.008). Sono state individuate delle differenze significative anche nella dimensione valoriale Auto-trascendenza nel confronto tra le classi 1 e 5 (p<.001) e 5 e 8 (p=.003) (*Grafico 4*).

Conclusioni

L'analisi delle classi latenti ha consentito di individuare dieci profili motivazionali, ma **solo per alcuni di essi è presente una relazione con l'esito del test di ammissione**, mentre non sono state riscontrate differenze nella distribuzione dei profili nei diversi anni accademici. Alcune differenze significative sono emerse tra il **profilo motivazionale degli studenti già iscritti** e i **relativi profili di personalità, così come in alcuni casi è possibile osservare un differente profilo valoriale**. Uno **studio longitudinale** di questi aspetti e correlazione con gli esiti accademici potrebbe costituire una successiva e utile evoluzione dell'analisi presentata.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

- Morley, C. P., Roseamelia, C., Smith, J. A., Villarreal, L. (2013). Decline of medical student idealism in the first and second year of medical school: a survey of pre-clinical medical students at one institution. *Medical Educational Online*, 18: 21194.
- Mullins-Sweatt, S. N., Jamerson, J. E., Samuel, D. B., Olson, D. R., Widiger, T. A. (2006). Psychometric properties of an abbreviated instrument of the five-factor model. *Assessment*, 13 (2), 119-137
- Vaglum, P., Wiers-Jenssen, J., Ekeberg, O (1999). Motivation for medical school: the relationship to gender and specialty preferences in a nationwide sample. *Medical Education*, 33: 236-42
- Schwartz, S. (2006). Basic human value: theory, methods and applications. *Revue française de sociologie*. 249-288